

Condizioni Definitive Obbligazioni a tasso fisso



BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 – Riserve € 1.385.452.113 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 29/04/2023)

Condizioni Definitive

relative alla Nota Informativa sul Programma di emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio S.p.A. per il Prestito Obbligazionario

BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.p.A. tasso fisso 4,50% 19/02/2024 – 19/02/2029

CODICE ISIN IT0005580219

Le presenti Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi sono state trasmesse alla CONSOB in data 15/01/2024.

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetti").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi della presente Obbligazione, congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 27 ottobre 2023 a seguito dell'approvazione con nota n. 0094466/23 del 25 ottobre 2023, Nota Informativa depositata presso la Consob in data 9 novembre 2023 a seguito dell'approvazione con nota n. 0098284/23 dell'8 novembre 2023, come eventualmente di volta in volta supplementati) relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare di Sondrio S.p.A. al fine di ottenere tutte le informazioni pertinenti.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi dell'Obbligazione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede

sociale e tutte le dipendenze della Banca Popolare di Sondrio S.p.A. e consultabili sul sito *internet* <https://www.popso.it/prodotti-servizi/privati-investimenti/prestiti-obbligazionari>.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito *internet* dell'Emittente, <https://popso.it>, e <https://istituzionale.popso.it/it>, al fine di ottenere ulteriori informazioni rispettivamente sulle Obbligazioni e sull'Emittente.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	Non ci sono ulteriori conflitti di interesse oltre a quelli indicati nella Nota Informativa del Prospetto di Base.
Ragioni dell'Offerta e impiego della correlata provvista	Non ci sono ulteriori ragioni dell'offerta oltre a quelle indicate al paragrafo 3.2 della Nota Informativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Popolare di Sondrio S.p.A. tasso fisso 4,50% 19/02/2024 - 19/02/2029
Codice ISIN	IT0005580219
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti	Obbligazioni a Tasso Fisso
Durata	5 anni
Data di Emissione e di Godimento	19/02/2024
Data di Regolamento	19/02/2024
Data di Scadenza	19/02/2029
Tasso di interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al 4,50% lordo annuo e al 3,33% netto annuo.
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto	Il Rendimento effettivo annuo lordo è pari a 4,55% . Il Rendimento effettivo annuo, al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore, è pari a 3,35% .
Frequenza delle cedole e date di pagamento	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrali , in occasione delle seguenti date di pagamento: 19/08/2024, 19/02/2025, 19/08/2025, 19/02/2026,

	19/08/2026, 19/02/2027, 19/08/2027, 19/02/2028, 19/08/2028, 19/02/2029.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal CFO e dal Servizio Finanza dell'Emittente il 08/01/2024 in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 30 giugno 2023.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	N/A
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 50.000.000 , per un totale di n. 50.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di € 1.000 , pari al 100% del valore nominale.
Prezzo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte al prezzo di € 1.000 , pari al 100% del valore nominale.
Taglio minimo	1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta e procedure di sottoscrizione	Le sottoscrizioni saranno accolte mediante offerta in sede. Le obbligazioni saranno offerte dal 18/01/2024 al 15/02/2024 , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta, che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente https://www.popso.it/prodotti-servizi/privati-investimenti/prestiti-obbligazionari e del Sistema Multilaterale di Negoziazione https://vorvel.eu/it .
Soggetto incaricato del collocamento	Equita SIM S.p.A.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Modalità di negoziazione	Le Obbligazioni saranno negoziabili presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel a partire dalla data di regolamento delle
--------------------------	--

	sottoscrizioni che sarà coincidente con la Data di Emissione dei titoli.
Operatore Specialista	L'Operatore Specialista delle Obbligazioni dell'Emittente è Equita SIM S.p.A.
Spread massimo bid/ask applicato dall'Operatore Specialista	Differenziale massimo tra le proposte di prezzo in acquisto e in vendita applicato dall'Operatore Specialista (spread massimo bid/ask): 200 punti base
Commissione massima applicabile dall'Emittente sugli ordini di negoziazione presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel	Commissione massima di negoziazione: 0,50%
Mark up massimo in diminuzione del valore del titolo applicabile dall'Emittente	Mark up massimo (spread massimo in diminuzione del valore delle Obbligazioni applicabile dall'Emittente in caso di riacquisto delle stesse in conto proprio): 150 punti base.

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Data: 12/01/2024

Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

NOTA DI SINTESI

relativa al Prestito Obbligazionario

BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.P.A. tasso fisso 4,50% 19/02/2024 – 19/02/2029
CODICE ISIN IT0005580219

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e delle Obbligazioni e deve essere letta congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2023 a seguito dell'approvazione con nota n. 0094466/23 del 25 ottobre 2023, Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 novembre 2023 a seguito dell'approvazione con nota n. 0098284/23 dell'8 novembre 2023, come eventualmente di volta in volta supplementati) relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare di Sondrio S.p.A. al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La presente Nota di Sintesi è allegata alle Condizioni Definitive dell'Obbligazione.

Il Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, unitamente alla presente Nota di Sintesi e alle Condizioni Definitive dell'Obbligazione sono a disposizione del pubblico sul sito internet <http://www.popso.it/prodotti-servizi/privati-investimenti/prestiti-obbligazionari> e presso la sede legale e tutte le dipendenze della Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

La presente Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 15/01/2024.

I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7, COMMA 4, LETT. A) DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017)

Denominazione delle Obbligazioni: Banca Popolare di Sondrio S.p.A. tasso fisso 4,50% 19/02/2024 – 19/02/2029.
Codice internazionale di identificazione (ISIN): IT0005580219.

Identità e dati di contatto dell'Emittente e Offerente, codice LEI: Banca Popolare di Sondrio (l'"Emittente" e "Offerente"); telefono: +39 528 111; siti internet: <https://popso.it> e <https://istituzionale.popso.it/it> ; codice LEI: J48C8PCSJVUBR8KCW529.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3; telefono: +39 06 84771; sito internet: www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto di Base: il Prospetto è costituito dal Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2023 a seguito dell'approvazione con nota n. 0094466/23 del 25 ottobre 2023 e dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 novembre 2023 a seguito dell'approvazione con nota n. 0098284/23 dell'8 novembre 2023.

Si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;
- qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo da parte dell'investitore;
- l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Obbligazioni;
- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 – Chi è l’emittente dei titoli?

Denominazione: Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Domicilio: Sondrio (SO), piazza Garibaldi, 16.

Forma giuridica: Società per Azioni (S.p.A.).

Codice LEI: J48C8PCSJVUBR8KCW529.

Ordinamento in base al quale l’emittente opera: italiano.

Paese in cui l’Emittente ha sede: Italia.

Attività principali: l’Emittente è attivo nella raccolta del risparmio, nell’erogazione del credito e nella prestazione e intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e nell’ambito del sistema dei pagamenti, configurandosi quindi quale Banca commerciale al dettaglio operativa sul territorio tramite la rete delle filiali e, in via telematica, mediante applicazioni di internet e *mobile banking*, sia informative e sia dispersive. Controparti di riferimento sono le famiglie e le piccole e medie imprese, senza escludere aziende primarie di dimensioni rilevanti; l’Emittente è inoltre attivo nei confronti di clientela istituzionale (casse nazionali di previdenza professionale, università, comuni, comunità montane, scuole, ecc.), nel cui interesse svolge servizi di tesoreria e di cassa e accessori.

Principali azionisti: nessun soggetto esercita il controllo sull’Emittente ai sensi dell’art. 93 del TUF. Alla Data del Documento di Registrazione l’Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento né in base alle disposizioni di vigilanza bancaria né in base alle norme civilistiche. Secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione dell’Emittente, gli azionisti che, alla Data del Documento di Registrazione, possiedono, direttamente e/o indirettamente, azioni ordinarie rappresentative di una percentuale superiore alla soglia fissata al 3% del capitale sociale della Banca (i.e. soglia rilevante ai sensi dell’art. 120 TUF) sono quelli di seguito indicati:

Azionista	Quota in possesso (% su capitale sociale con diritto di voto)
Private Wealth Management Global Sif Dynamic Strategy	4,908%
Unipol Gruppo S.p.A. per il tramite di Unipolsai Assicurazioni S.p.A.	9,512%
Unipol Gruppo S.p.A.	10,212%

Identità dei principali amministratori con deleghe: cav. lav. rag. dott. Mario Alberto Pedranzini (Consigliere delegato).

Identità dei revisori legali: la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è EY S.p.A., con sede in Milano, Via Meravigli n. 12, registrata presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584, numero REA MI - 606158; iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al n. 70945 pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998.

B.2 – Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all’emittente?

Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 relative all’Emittente sono contenute nel Bilancio Consolidato 2022 e nel Bilancio Consolidato 2021 e incluse mediante riferimento - ai sensi dell’art. 19 del Regolamento (UE) 2017/1129 - nel Documento di Registrazione. Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito *internet* della Banca (<https://istituzionale.popso.it/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni>), nonché presso la sede sociale dell’Emittente, in piazza Garibaldi n. 16, Sondrio. Il Bilancio Consolidato 2022 e il Bilancio Consolidato 2021 sono redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e attualmente in vigore, incluse le relative interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Per agevolare l’individuazione dell’informativa nella documentazione contabile, si riportano di seguito le pagine delle principali sezioni del Bilancio Consolidato 2022 e del Bilancio Consolidato 2021.

INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE	Bilancio consolidato al 31.12.2022	Bilancio consolidato al 31.12.2021
Relazione sulla gestione	Pagine 449-475	Pagine 413-439
Schema di Stato patrimoniale	Pagine 478-479	Pagine 442-443
Schema di Conto economico	Pagine 480	Pagina 444
Prospetto della redditività complessiva	Pagine 481	Pagina 445
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pagine 482-483	Pagine 446-447
Rendiconto finanziario	Pagine 484-485	Pagine 448-449
Nota integrativa	Pagine 487-680	Pagine 451-638
di cui politiche contabili	Pagine 487-533	Pagine 451-493
di cui rischi e politiche di copertura	Pagine 592-660	Pagine 552-620
Relazione della società di revisione	Pagine 683-689	Pagine 641-647

Inoltre, le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022 relative all’Emittente sono contenute nelle Relazioni Finanziarie Semestrali 2023 e 2022 incorporate mediante riferimento – ai sensi dell’art. 19 del Regolamento (UE) 2017/1129 - nel Documento di Registrazione e messe a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito *internet* della Banca (<https://istituzionale.popso.it/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni>), nonché presso la sede sociale dell’Emittente, in piazza Garibaldi n. 16, Sondrio. Le Relazioni Finanziarie Semestrali Consolidate al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022 sono sottoposte a revisione contabile limitata. Le Relazioni Finanziarie Semestrali 2023 e 2022 sono redatte in applicazione dei Principi contabili

IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standard*), emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e attualmente in vigore, incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC). In particolare, sono conformi al Principio contabile IAS 34, che detta i contenuti minimi e i principi di rilevazione e valutazione in un bilancio intermedio.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi, si riporta qui di seguito un indice sintetico dei principali riferimenti alle Relazioni Finanziarie Semestrali 2023 e 2022.

INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE	Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023	Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022
Relazione sulla gestione	Pagine 10-49	Pagine 13-55
Schema di Stato patrimoniale	Pagine 51-52	Pagine 58-59
Schema di Conto economico	Pagine 53	Pagine 60
Prospetto della redditività complessiva	Pagine 54	Pagine 61
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pagine 55-56	Pagine 62-63

B.3 – Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella PARTE PRIMA - FATTORI DI RISCHIO del Documento di Registrazione.

A.1 Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico, alle conseguenze derivanti dal perdurare del conflitto Russia - Ucraina

La situazione dei mercati finanziari e il contesto macroeconomico in cui opera l'Emittente sono caratterizzati da significativi profili di incertezza derivanti dall'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi degli immobili. Le ripercussioni negative sul sistema finanziario italiano e internazionale potrebbero incidere negativamente sulla redditività che caratterizza il Gruppo Banca Popolare di Sondrio. Qualora la situazione congiunturale dovesse deteriorarsi e l'economia italiana, in particolare, dovesse ristagnare o registrare un andamento recessivo nel medio-lungo periodo l'Emittente potrebbe subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

B.1 Rischio di esposizione del Gruppo al debito sovrano

Il Gruppo Banca Popolare di Sondrio risulta particolarmente esposto ai movimenti dei titoli governativi, ed in modo particolare dei titoli del debito pubblico italiano. Al 30 giugno 2023 l'esposizione complessiva del Gruppo in titoli di debito sovrani dell'Unione Europea (intendendo per tale i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e da enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi) era pari a Euro 11.321 milioni (Euro 12.222 milioni al 31 dicembre 2022), di cui, di cui Euro 10.786,846 milioni rappresentati da titoli di debito (Euro 11.283,666 milioni al 31 dicembre 2022). I corrispondenti valori di *faire value* di tali titoli di debito erano, rispettivamente, pari a Euro 10.393,167 milioni al 30 giugno 2023 (Euro 10.735,727 milioni al 31 dicembre 2022). Tale esposizione corrisponde complessivamente all'80,05% dei portafogli delle attività finanziarie e al 19,99% del totale attivo alla medesima data (82,56% dei portafogli delle attività finanziarie e 19,50% del totale attivo al 31 dicembre 2022). In termini di distribuzione geografica, al 30 giugno 2023 Euro 7.045,020 milioni sono rappresentati da debito sovrano italiano che rappresentano il 52,28% delle attività finanziarie e il 13,05% del totale dell'attivo (Euro 8.451,194 milioni al 31 dicembre 2022), Euro 1.619,273 milioni da debito sovrano spagnolo (Euro 1.744,177 milioni al 31 dicembre 2022), Euro 2.122,553 milioni da titoli emessi da altri Paesi UE (Euro 1.088,296 al 31 dicembre 2022). Al 30 giugno 2023 il totale dei finanziamenti erogati agli Stati sovrani ammontava a Euro 534,907 milioni (Euro 937,724 milioni al 31 dicembre 2022). Eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento (c.s. *spread*) ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di *rating*, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato italiano inferiore al livello di *investment grade*, potrebbero avere impatti negativi sul valore del portafoglio della Banca Popolare di Sondrio nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità della Banca Popolare di Sondrio e/o del Gruppo. Negli scorsi anni la crisi dei debitori sovrani Europei ha pesantemente condizionato l'andamento dei mercati finanziari e la politica economico-finanziaria di molti paesi europei, Italia compresa.

B.2 Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale

In data 28 giugno 2022, il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Industriale del Gruppo Banca Popolare di Sondrio per il periodo 2022-2025 (il "**Piano Industriale**"). Il Piano Industriale definisce la strategia e i *target* del Gruppo Banca Popolare di Sondrio per l'orizzonte temporale 2022-2025 e contiene un insieme di ipotesi, stime, proiezioni e previsioni sullo sviluppo delle grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie basate sulla realizzazione di eventi futuri con riferimento al periodo 2022-2025. Tali ipotesi, stime, proiezioni e previsioni si basano su assunzioni ipotetiche di varia natura, soggette ai rischi e alle incertezze ivi inclusi quelli di carattere geopolitico. La mancata o parziale attuazione del Piano Industriale – o dei relativi e conseguenti effetti positivi attesi – oppure il verificarsi delle assunzioni in esso contenute in tempi diversi da quelli prospettati, o ancora il verificarsi di eventi e/o azioni ulteriori e non prevedibili al tempo della predisposizione del Piano Industriale, potrebbero impedire ovvero posporre l'attuazione del Piano Industriale e il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo ivi previsti, con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

B.3 Rischio derivante da accertamenti ispettivi delle Autorità di Vigilanza

Sussiste il rischio che gli accertamenti cui è stato sottoposto l'Emittente e di cui non è ancora noto l'esito ovvero futuri ulteriori accertamenti disposti dalle Autorità competenti si possano concludere con possibili esiti negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalle predette Autorità potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

B.4 Rischio relativo al rating speculativo assegnato all'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è stato oggetto di rating da parte delle società Fitch Ratings, DBRS Morningstar e Scope Ratings. In particolare, a partire dal giugno 2019, Fitch Ratings ha assegnato all'Emittente un rating di tipo speculativo. Eventuali peggioramenti del *rating* (c.d. *downgrading*) attribuito alla Banca Popolare di Sondrio potrebbero comportare maggiore onerosità della raccolta, meno agevole ricorso al mercato dei capitali, deterioramento delle condizioni di liquidità, eventuale necessità di integrare le garanzie prestate, circostanze che potrebbero determinare un aumento dei costi di provvista o richiedere la costituzione di garanzie collaterali aggiuntive e, conseguentemente, determinare possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

C.1 Rischio di credito

L'Emittente è esposto al rischio connesso che il deterioramento del portafoglio crediti, con un aumento degli *stock* di crediti deteriorati e delle situazioni di insolvenza e ulteriori costi derivanti da svalutazioni e deprezzamenti di attivi, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Al 30 giugno 2023, le attività deteriorate lorde del Gruppo sono pari a Euro 1.454 milioni (Euro 1.460 milioni al 31 dicembre 2022), con un'incidenza sul totale dei crediti lordi verso la clientela (*NPL ratio lordo*) pari al 4,23% (4,29% al 31 dicembre 2022), superiore allo stesso dato medio disponibile alla Data del Documento di Registrazione espresso dal sistema bancario, pari al 2,4%¹. Le attività deteriorate nette alla medesima data sono pari a Euro 577 milioni (Euro 609 milioni al 31 dicembre 2022), con un peso sul totale dei crediti netti verso clientela pari all'1,73% (1,84% al 31 dicembre 2022), superiore allo stesso dato medio disponibile alla Data del Documento di Registrazione espresso dal sistema bancario, pari all'1,2%². Rispetto ai dati espressi al 31 dicembre 2022, si segnala una sostanziale stabilità dell'incidenza delle sofferenze lorde sul totale dei crediti lordi, pari all'1,51%. Dal processo di valutazione SREP 2022 è emerso che la Banca rimane un ente con un livello di NPL superiore rispetto al livello medio lordo degli enti creditizi sottoposti a vigilanza diretta BCE. Inoltre, come richiesto dalla BCE nell'ambito del processo SREP 2022, nel mese di marzo 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Emittente il nuovo piano strategico e operativo NPL, e in seguito è stato presentato alla BCE. Il piano contempla gli interventi definiti per il raggiungimento del *target* di riduzione dei volumi di esposizioni deteriorate da conseguire entro la fine del 2025, con obiettivo di ridurre lo *stock* di NPL e traguardare un *NPL ratio* lordo attorno al 3,3%. Il Gruppo, coerentemente con il suddetto piano, ha pianificato misure concernenti la riduzione dei crediti deteriorati per il tramite di ulteriori operazioni di cessione dei crediti *non performing* – anche mediante cartolarizzazioni – nonché attraverso l'implementazione di misure organizzative dirette alla gestione e al monitoraggio di tali posizioni. Nell'ambito della propria attività, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di controparte, ovvero il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempimento o dall'insolvenza di una controparte ai propri obblighi contrattuali prima del regolamento definitivo dei flussi di cassa dell'operazione, laddove con il termine "controparte" si identifica, primariamente, un operatore istituzionale di mercato (banche, SIM, imprese di investimento, SICAV, OICR, SGR) con cui si effettuano operazioni in strumenti finanziari. Tale rischio include anche l'ipotesi in cui le garanzie collaterali eventualmente prestate in favore della Banca ovvero di un'altra società del Gruppo non siano o non possano essere realizzate o liquidate in tempi, modi e misure sufficienti al fine di coprire l'esposizione rispetto alla controparte. La complessiva esposizione al rischio di controparte, misurata in termini di attività ponderate per il rischio, risulta pari a Euro 121 milioni al 30 giugno 2023.

C.2 Rischio di mercato

Il Gruppo è esposto al "rischio di mercato", cioè al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali i corsi azionari, il tasso di inflazione, i tassi di interesse, i tassi di cambio, i prezzi delle merci e la loro volatilità (c.d. "rischio generico") o gli *spread* di credito degli emittenti in portafoglio o fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'emittente (c.d. "rischio specifico"). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di *rating*, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici, da atti di terrorismo nonché dalla diffusione di epidemie e/o pandemie che abbiano impatti sulla salute pubblica e/o sull'economia.

C.3 Rischio di liquidità dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a far fronte, quando giungono a scadenza, ai propri impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. I principali indicatori utilizzati dall'Emittente per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine, (ii) il *Net Stable Funding Ratio* (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e (iii) il *Loan to Deposit Ratio* (LTD), che rappresenta il rapporto tra gli impieghi a favore della clientela e la raccolta diretta. La difficoltà di reperire liquidità sul mercato, di ottenerla a costi ragionevoli (*funding liquidity risk*) ovvero di liquidare le attività senza intaccarne significativamente il prezzo, a causa della scarsa efficienza del mercato o di un suo malfunzionamento (*market liquidity risk*) potrebbero pertanto avere effetti negativi anche rilevanti sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie potrebbe aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitarne l'accesso ad alcune delle sue fonti di liquidità.

¹ Banca d'Italia, "Rapporto sulla stabilità finanziaria n.1 di aprile 2023.

² Banca d'Italia, "Rapporto sulla stabilità finanziaria n.1 di aprile 2023.

C.4 Rischi connessi ai cambiamenti climatici e ambientali

L'Emittente è esposto ai rischi legati al cambiamento climatico che possono manifestarsi sotto due prospettive: il c.d. rischio di transizione, ossia il rischio legato ai processi di trasformazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più circolare, con potenziali ripercussioni negative sulla performance della clientela impattata, e il c.d. rischio fisico, ossia il rischio legato ai possibili impatti finanziari derivanti dai danni fisici causati dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale. In quest'ultimo caso, il rischio fisico può impattare sia sugli asset dell'Emittente (es. immobili di proprietà danneggiati a seguito di eventi atmosferici severi) che su quelli della clientela, con potenziali ripercussioni, ad esempio, sul valore degli asset in garanzia a fronte dei finanziamenti erogati.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 – Quali sono le principali caratteristiche delle Obbligazioni?

Tipologia, classe e codice ISIN: Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso - Codice ISIN: IT0005580219.

Valuta e valore nominale: le Obbligazioni sono emesse in Euro e hanno valore nominale unitario di Euro 1.000.

Durata dei titoli: 5 anni.

Diritti connessi alle Obbligazioni: le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza prevista dalle Condizioni Definitive salvo quanto previsto dalla Direttiva 2014/59/UE come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza: le Obbligazioni costituiscono forme di indebitamento dirette dell'Emittente, non subordinate e non assistite da garanzie e da privilegi, come esposto nel riquadro evidenziato della tabella sottostante. In caso di applicazione dello strumento del "bail-in" le passività dell'Emittente, nell'ambito delle quali sono comprese anche le Obbligazioni oggetto del programma, saranno oggetto di riduzione nonché di conversione in azioni secondo l'ordine di priorità rappresentato all'interno della tabella che segue procedendo dall'alto verso il basso

Capitale di Classe 1 o "Tier I" "Capitale primario di Classe 1" (<i>Common Equity Tier I</i>) ivi incluse le azioni "Capitale aggiuntivo di Classe 1" (<i>Additional Tier I</i>)	Fondi propri
Capitale di Classe 2 o "Tier II" ivi incluse le obbligazioni subordinate (non assistite da privilegio o da garanzia)	
Debiti subordinati diversi dal capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Debiti chirografari di secondo livello	
Debiti "Ordinari" Restanti passività ivi inclusi i prestiti obbligazionari non subordinati (<i>senior</i>) non assistiti da garanzie	
Depositi di importo superiore a € 100.000 per depositante	

Inoltre, con riferimento alle regole previste in caso di liquidazione coatta amministrativa di un ente creditizio, si segnala che, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 del decreto legislativo n. 181 del 16 novembre 2015, nonché dell'art. 2, comma 1, lett. s), del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 193, che modificano l'articolo 91 del TUB in deroga all'art. 111 della legge fallimentare, nella liquidazione dell'attivo dell'ente medesimo, si prevede che siano soddisfatti, qualora emerga un residuo attivo dalla liquidazione, nell'ordine, i titolari di crediti preeducibili, i creditori privilegiati, i detentori di depositi presso la Banca – secondo l'ordine dettato dall'art. 91, comma 1-bis, lett. a), b) e c), del TUB – e poi gli obbligazionisti *senior*.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Obbligazioni: non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia e quanto nel seguito disciplinato. In particolare, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque Altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi, o a soggetti che siano o agiscano per conto di *United States Persons*. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000". Da ultimo, le Obbligazioni devono rispettare le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 833/2014 come da ultimo modificato e integrato e, dunque, non possono essere vendute a qualsiasi cittadino russo o persona fisica residente in Russia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia. In aggiunta, ai

sensi dell'art. 1 *sexvicies* del Regolamento (UE) n. 756/2004, medesime restrizioni devono vedersi applicare a qualsiasi cittadino bielorusso o persona fisica residente in Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Bielorussia.

C.2 – Dove saranno negoziate le Obbligazioni?

Le Obbligazioni non saranno quotate presso mercati regolamentati. Le Obbligazioni saranno collocate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel segmento “*Bonds Order Driven*” a partire dalla data di regolamento che sarà coincidente con la data di emissione dei titoli.

C.3 – Alle Obbligazioni è connessa una garanzia?

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

C.4 – Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nel Capitolo 2 della Nota Informativa.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore delle Obbligazioni

Il rischio di credito per il sottoscrittore o acquirente delle Obbligazioni è costituito dal rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive. Al sottoscrittore, quindi, potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.

2.1.2 Rischio connesso all'utilizzo del “*bail-in*”

Considerato che le Obbligazioni costituiscono passività dirette dell'Emittente, non subordinate e non assistite da garanzie e da privilegi, qualora la Banca fosse in dissesto o a rischio di dissesto, l'investimento in obbligazioni comporterebbe il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove le Autorità di Risoluzione, al verificarsi di talune condizioni, utilizzino lo strumento del “*bail-in*”, ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale di determinate passività dell'Emittente, nonché di conversione delle stesse in titoli di capitale.

2.2.1 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il valore teorico, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

2.2.2 Rischio di tasso di mercato

Gli investitori sono esposti al rischio che il valore di mercato delle Obbligazioni vari nel corso della durata delle medesime. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, esemplificativamente, l'andamento della volatilità dei tassi di interesse, eventi di natura macroeconomica, durata residua delle Obbligazioni, rating dell'Emittente e delle Obbligazioni qualora presente), la maggior parte dei quali è al di fuori del controllo dell'Emittente. L'investitore deve avere presente che un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni.

2.2.3 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le Obbligazioni possano deprezzarsi in caso di deterioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero del merito creditizio dello stesso, espresso altresì da un peggioramento del *rating* o dell'*outlook* (parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating*) dell'Emittente.

2.4.3 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interessi

L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all'operazione di offerta al pubblico delle obbligazioni un interesse proprio, potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni:

- a) *coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento;*
- b) *coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;*
- c) *rischio di operatività sulle Obbligazioni.*

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DELLE OBBLIGAZIONI

D.1 – A quali condizioni posso investire in questa Obbligazione e qual è il calendario previsto?

Ammontare totale dell'Offerta: l'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro **50.000.000**, per un totale di n. **50.000** obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente non si avvarrà della facoltà, nel periodo di Offerta, di aumentare l'ammontare totale.

Prezzo di emissione: le Obbligazioni sono emesse al prezzo di € **1.000**, pari al **100%** del valore nominale.

Soggetti incaricati del collocamento: le Obbligazioni saranno collocate direttamente presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel, per il tramite di Equita SIM spa, che ricoprirà il ruolo di soggetto incaricato del collocamento.

Il ruolo di Responsabile di Collocamento sarà ricoperto dalla Banca Popolare di Sondrio.

Le sottoscrizioni saranno accolte mediante offerta in sede.

Periodo d'Offerta: le obbligazioni saranno offerte dal **18/01/2024** al **15/02/2024** salvo chiusura anticipata.

Destinatari dell’Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione: le obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel.

Gli investitori che intendono sottoscrivere le Obbligazioni durante il Periodo di Offerta dovranno rivolgersi all’Emittente e agli intermediari che, qualora non siano abilitati a operare direttamente presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel, gestiranno l’ordine mediante un aderente diretto alla sede di negoziazione.

Ciascuna Obbligazione potrà essere sottoscritta mediante l’immissione di proposte esclusivamente presso Vorvel. Qualora l’investitore non intrattenga alcun rapporto di clientela con l’Emittente e/o con gli intermediari che accedono direttamente o indirettamente alla sede di negoziazione potrebbe essergli richiesta l’apertura di un conto corrente e di un deposito titoli ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni offerte. Le proposte di sottoscrizione delle Obbligazioni si effettueranno mediante la sottoscrizione dell’apposita modulistica, disponibile presso l’Emittente e/o la sottoscrizione dei moduli, anche telematici, in uso presso gli intermediari finanziari che accedono direttamente o indirettamente alla sede di negoziazione. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell’inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Possibilità di annullare o ridurre la sottoscrizione dell’Offerta – Chiusura anticipata della singola offerta: l’Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all’Offerta, ovvero di ritirarla in tutto o in parte, qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di chiusura dell’Offerta o della Data di Emissione delle Obbligazioni, si verificassero condizioni sfavorevoli di mercato o vengano meno le ragioni di convenienza dell’Offerta o al ricorrere di circostanze straordinarie, o eventi negativi o accadimenti di rilievo relativi al contesto economico o ai mercati finanziari che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell’Offerta. In tal caso le domande di adesione saranno considerate nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco.

L’Emittente potrà inoltre procedere in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell’Offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori.

L’Emittente infine procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta nel caso sia stato raggiunto l’ammontare totale dell’emissione. Non sono previsti riparti. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile.

L’Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata o del ritiro dell’Offerta come sopra descritte mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito dell’Emittente <http://www.popso.it/prodotti-servizi/privati-investimenti/prestiti-obbligazionari> e del Sistema Multilaterale di Negoziazione <http://vorvel.eu.it>. Copia dell’avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari: il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla data di regolamento del **19/02/2024**. Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell’ambito dell’Offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Euronext Securities.

Spese stimate addebitate all’investitore dall’Emittente: non sono inclusi costi nel Prezzo di Emissione e non sono previste da parte dell’Emittente spese, commissioni o altri oneri a carico dei sottoscrittori in aggiunta al Prezzo di Emissione.

D.2 – Chi è l’offerente e/o il soggetto che chiede l’ammissione alle negoziazioni?

Non applicabile.

D.3 – Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi: l’emissione di prestiti obbligazionari da parte della Banca Popolare di Sondrio si inquadra nella tipica attività di raccolta del denaro - definita stabile in quanto a medio termine - finalizzata all’esercizio del credito. In aggiunta, l’emissione di prestiti obbligazionari da parte della Banca Popolare di Sondrio supporta il mantenimento di un sufficiente importo aggregato di fondi propri e passività ammissibili MREL (“*Minimum Requirement for Own Funds and Eligible Liabilities*”).

Principali conflitti di interesse relativi all’Offerta:

a) Coincidenza dell’Emittente con il Responsabile del Collocamento

L’Emittente opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. In tale veste, l’Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

b) Coincidenza dell’Emittente con l’Agente di Calcolo

L’Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo. In tale veste, l’Emittente si trova in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione.

c) Rischio di operatività sulle Obbligazioni

L’Emittente potrebbe trovarsi ad operare in contropartita diretta sulle proprie Obbligazioni nel caso in cui la negoziazione su Vorvel delle Obbligazioni non fosse disponibile per qualsivoglia ragione. In tale ipotesi, l’Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto determinerebbe il prezzo di negoziazione.